

Nominato il nuovo Segretario Comunale

I dubbi del Gruppo Consiliare Meloni- NpS sulla convenzione

Nominato il nuovo Segretario Comunale stipulando una convenzione con altri Comuni. Sulla convenzione emergono diverse criticità. La convenzione prevede di accorpate cinque Comuni, con una popolazione totale di oltre 23.000 abitanti e con un territorio che per complessità e problematiche è molto eterogeneo.

Su Sumirago in particolare la carenza del personale dipendente comunale di certo non agevola lo

svolgimento delle normali incombenze dell'ufficio del Segretario Comunale che proprio a Sumirago è stato chiamato a sopprimere al carico di lavoro della Responsabile del Servizio Finanziario, collocata a riposo lo scorso settembre.

Pertanto sorge il dubbio che con tanti Comuni da gestire il Segretario convenzionato possa svolgere in modo non del tutto efficace, efficiente e produttivo il proprio ruolo.

Concludendo, sebbene concordiamo la modalità del ricorso all'istituto della convenzione contestiamo la scelta di aderire a un gruppo di Comuni già folto e mettendo in guardia l'Amministrazione Comunale dal pericolo di un sovraccarico del lavoro del Segretario Comunale con ripercussione sul corretto funzionamento e sulle attività amministrative del Comune.

Per Aspera ad Astra.



Disservizi Coinger

Raccolta frazione secco da due a una volta a settimana



I Consiglieri Comunali Stefano Romano e Pasquale D'Alessio chiedono a Coinger una maggiore attenzione verso le esigenze dei cittadini. Diversi i problemi emersi in questi mesi nel servizio della raccolta rifiuti. Mastelli che si rompono, bidoni non adeguatamente maneggiati dagli operatori ecologici, difficoltà nella distribuzione dei bidoncini nella raccolta

per i privati ed esercizi commerciali che a oggi ancora non sanno quando riceveranno i bidoni a loro dedicati. Abbiamo presentato una interrogazione per conoscere quale sia il programma delle attività di Coinger per l'introduzione della tariffa puntuale di bacino. Il Gruppo Consiliare Meloni Noi per Sumirago ha chiesto di aumentare la frequenza

della raccolta della frazione indifferenziata da una volta ogni quindici giorni a una volta a settimana. E' impensabile per chiunque di buon senso pretendere che i cittadini mantengano all'interno delle mura domestiche la frazione indifferenziata per quindici giorni.

Comunità energetiche rinnovabili

Costruire insieme l'autonomia energetica dell'Italia

Le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sono gruppi di persone, privati e aziende, che decidono di unirsi in associazioni per produrre energia condivisa. **L'energia può essere prodotta attraverso il fotovoltaico, il geotermico, biomasse, ecc..** Il più diffuso è il fotovoltaico con l'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti di case, condomini o sulle tettoie dei capannoni industriali. Per la costituzione e realizzazione delle Comunità energetiche

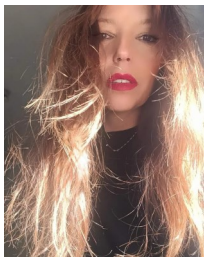
sono previsti degli incentivi. Regione Lombardia ha previsto un bando con un budget di 22 mln di €. All'atto della realizzazione dell'impianto, tramite il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) si possono ottenere gli incentivi previsti dalla legge per l'energia prodotta e condivisa all'interno della comunità. L'energia in eccesso può essere accumulata in batterie ed essere utilizzata in un secondo momento, utilizzata in un secondo momento. La ripartizione dei

ricavi fra i membri derivanti dall'energia prodotta attiene alle regole di funzionamento della comunità energetica: ogni comunità stabilisce la suddivisione liberamente attraverso un contratto di diritto privato. **Ogni membro della comunità continua a mantenere in essere il rapporto con il proprio gestore e riceve dalla comunità un compenso**, non tassato, che contribuisce l'abbattimento della bolletta elettrica.



Da Donna a Donna

La tutela e il rispetto dei Diritti delle Donne
di Sabrina Carabelli



Alle centoventitré donne che ci stanno guardando dall'alto e che un giorno di primavera, a New York persero la vita a causa di un incendio che divampò mentre stavano lavorando. e che in onore loro esiste l'8 marzo. A tutte le donne che hanno un nome e un cognome ma che nessun nome le rende più orgogliose di MAMMA. A tutte le donne che si calmano con un caffè, senza zucchero, ma che poi passa tutto con un pochino di cioccolato.

A tutte le donne che ricoprono i ruoli più disparati tutti insieme. Amministratore delegato della Famiglia, Principessa dei Fornelli, Guru dell'emotività, Amiche, Confidenti, Psicologhe, Fatine dei Denti, Babbo Natale....

Che hanno famiglia e carriera e che come giocolieri esperti tengono in aria mille birilli senza farne cadere neanche uno. Quelle che riportano Ordine sia nei cassetti che nei sentimenti in disordine, che non hanno tempo nemmeno di avere la febbre. Perché 37.5 non è febbre. 38.2 non si dice. 39.39.5 comincia ad essere febbre. Alle donne che ascoltano canzoni romantiche e che continuano a commuoversi con quelle canzoni romantiche. Alle donne che hanno smesso di preoccuparsi di quel che dicono gli altri ma non smettono mai di preoccuparsi degli altri.



MELONI-NOI PER SUMIRAGO

25 aprile

78° Anniversario della Liberazione

Libertà e Democrazia, valori fondanti dell'unità nazionale



Il 25 Aprile, Festa della Liberazione, segna la fine del fascismo e dell'occupazione nazi-fascista dell'Italia. Il nostro paese, prima ostaggio della dittatura fascista e poi trascinato nella tragedia del secondo conflitto mondiale riuscirà a riconquistare la libertà solo con grandi sacrifici.

Donne e uomini si sono immolati per donare al nostro paese Democrazia e Libertà.

A distanza di 78 anni il paese continua a vivere ostaggio del passato. Arroccato in una stagione di polemiche senza fine e segnato da una profonda divisione. Una ferita aperta che si acuisce all'approssimarsi della ricorrenza dell'anniversario della liberazione. Il fascismo e la guerra hanno lasciato nel nostro paese miseria, distruzione e povertà. Tutto ciò, unito alla ferocia e crudeltà di atti di vili e violenti, alle barbarie e crimini contro l'umanità per efferatezza e crudeltà, ha segnato una frattura nella società italiana, una frattura sociale divenuta col tempo politica. La volontà di vendetta, nell'immediato fine del conflitto, si è trasformata in rivalsa e rancore per le angherie, le crudeltà e gli omicidi commessi a danno di innocenti. Una lacerazione, per assurdo, oggi più forte che in passato.

Terminata la guerra quel conflitto si è trasformato in scontro politico-sociale. Il 25 aprile doveva creare il sugello, la chiusura di un'epoca e portare il paese avanti, a guardare al futuro, alla ricostruzione sociale.

E' necessario aprire una nuova fase, una fase nella quale il 25 aprile diventi la Giornata della riconciliazione nazionale in cui tutti riconoscano i valori e il sacrificio delle migliaia di civili e militari che si sono sacrificati in nome e per conto di un ideale.

Frida Khalo

Pittrice messicana, dal 1925, in seguito a un grave incidente che la costrinse a un periodo di immobilità, si dedicò da autodidatta alla pittura. Frida amava la pittura perché attraverso la pittura poteva esprimere i suoi sentimenti e condividere con il mondo il suo dolore. Nel 1929 sposò D. Rivera con il quale ebbe un rapporto intenso e tormentato, condividendone l'impegno politico e la ricerca artistica, presto definita da un linguaggio personalissimo che fonde elementi surreali e naïf in atmosfere e immagini legate alla propria terra. Nel 1938 con si dedicò alla pittura surrealista, con autoritratti caratterizzati da un realismo violento e visionario e nelle desolate, talvolta inquietanti, nature morte i temi più congeniali. Solo negli anni ottanta le sue opere sono giunte all'attenzione della critica e catturando l'attenzione del pubblico europeo e statunitense. La casa di Coyoacán, in cui visse è stata trasformata in un museo a lei dedicato